Il Chiodo

n.289

Anno 15 – 31 maggio 2013

Periodico di 1000 Mani per gli altri

Spedizione in a.p. art.2 CO 20/C L 662/96
Direzione Comm. Genova

"Giugno: è qui la festa!"

di Padre Modesto Paris:

La pioggia continua, la primavera non si è ancora vista, ma nei gruppi c'è molto sole se si pensa a Rumo, alla nostra casa, ai campi estivi di luglio. Ma prima ci buttiamo nelle Piazze. E'andata bene ai giardini Pellizzari per la festa "Questa è la mia casa", ai primi di maggio organizzata da Millemani Madonnetta e Rangers GRM.: quanto raccolto è stato consegnato a P. Gregorio, sempre presente. Ora, ai primi di giugno tocca a Collegno: è la 9° edizione della Festa del Volontariato in Piazza Pertini, in linea con l'invito di Papa Francesco ai sacerdoti di andare nelle "periferie": ecco il vero senso delle feste del Volontariato. Millemani inSIemeXcon: e i Rangers Madonna dei Poveri sono ormai una squadra provata e decisa, la festa sarà l'occasione anche per la prima del nuovo musical *"Siamo spiriti del sole"*, anche queste parole di Papa Francesco. Poi la carovana di gazebo, audio e luci toccherà Sestri: La Corderia. Qui siamo alla 16° edizione, anche se per me è la 18° contando le due feste precedenti sul piazzale della chiesa di San Nicola appena arrivato a Sestri come parroco. Maggio passerà alla storia per l'arrivo a Genova del Coro "Laudesi Umbri" da Spoleto, con accoglienza fatta dal coro genovese "Coro et Laboro". Il concerto si è svolto alla Madonnetta sabato 18, mentre la domenica 19 a S. Nicola di Sestri il coro ha animato la S. Messa alla quale è seguito il pranzo nel circolo. Mille Maddo e Mosaico hanno fatto i padroni di casa. In questa occasione la Madonnetta ha dato anche dimostrazione della sua capacità di accoglienza ospitando per la cena e per il pernottamento le 35 persone arrivate da Spoleto. Continuano nei weekend i lavori alla nostra casa a Rumo: da Genova sono partiti più volte per sostenere con braccia e cuore Lucio il capo cantiere. Un grazie va anche ad Andrea, da S. Orsola, e Silvano da Lanza di Rumo. Un bel regalo in ricordo della mamma Matilde, e del papà l'hanno fatto i figli Guido e Giorgio, una cucina da ristorante per la nostra casa Campo Rangers. Anche il papà di Stefano Hotellier ha deciso di sostenerci, contribuendo per la variante in via di approvazione alla casa di Rumo, che consiste nel soppalco e nella chiusura del salone con pareti e finestre. Il contributo della Provincia sta per arrivare, dicono, dopo l'estate: parlo degli euro sul conto che serviranno per pagare i lavori già fatti. Il prato sotto, quello che ospiterà tende e un campo da gioco per i bambini, sta diventando una priorità, vista la presenza ai

La barchetta dedicata alle Feste del Volontariato, inventata da Nonno Luciano

(continua a pagina 2)

(Continua da pagina 1)
campi di tanti ragazzini di sei e sette anni. Per questo è stata lanciata l'operazione del 5‰ da versare al Gruppo Ragazzi Sestri (GRS) che sarà usato sia per la variante sia per il prato due: il numero del Codice Fiscale è **95041760109**. Basta solo una firma: un grazie ai tanti che ci sostengono. Ho scritto oggi sul sito www.millemani.org, nel pensiero della settimana che. "Tutte queste iniziative vanno avanti perché sono tante le persone e i giovani ci credono. Ma c'è un'altra certezza: il Signore è con noi e ci benedice continuamente, ci apre porte, apre cuori, da forza, ci rende felici. E' una sensazione che provo spesso quando parlo con persone che non ho mai visto, o vengo a sapere di altri che sostengono i nostri progetti, come la casa a Rumo o il Camerun, con un entusiasmo che supera tante volte anche il mio. Le due esperienze, casa e Bafut, mi hanno dato una carica che mai sognavo. E mai pensavo che a tanti altri fosse accaduto lo stesso. Questo è il miracolo Rangers e Millemani. Questo è il mio grazie." Venerdì sarò a Spoleto per il 50° della Parrocchia di S. Rita. Ci saranno i superiori assieme ai parroci degli anni passati. Li, ringrazierò S. Rita per il rientro in parrocchia dei Rangers GRSp e per questo firmerò anche la disdetta del Centro Due Giugno. Ora siamo a casa: la nostra casa perché è la chiesa. Racconterò al Generale e al Provinciale della casa a Rumo e li inviterò al taglio del nastro nell'agosto due e 15. Racconterò dei viaggi in Camerun con giovani e valigie. Racconterò che alla Madonnetta mi trovo bene con la mia comunità. Racconterò che se anche continua a piovere e se la primavera non si è vista, nei gruppi splende il sole, quello di Papa Francesco: "Siamo Spirito del sole". E so che S. Rita non delude mai. Nel ponte del 25 aprile a Roccaporena e a Cascia eravamo in 150 e Spoleto è rimasto nel cuore a tutti i Rangers.
Guardate su www.movimentorangers.com le foto e i video é ripartito alla grande.

P. Modesto Paris

Lavori in corso @campettosestri: "piccolo" contributo Celivo, qualche dritta dalla Scuola Edile - nel frattempo coinvolta in "una valigia per il Camerun" - e GRANDE impegno Grs, Mosaico, Pozzo, ma anche Dance Academy, parrocchiani, genitori: GRAZIE a tutti per il fattivo contributo! ***La redazione***

Il crollo *della torre piloti a Genova.*

Mercoledì 8 maggio, Genova si è svegliata incredula, incapace di accettare quanto accaduto sul finire del giorno precedente. Una nave ha abbattuto la torre dei piloti: questa è stata la notizia, che detta così, pur nella sua gravità non rende l'idea della tragedia. Ma per chi quella costruzione era abituato a vederla, svettante all'imboccatura del porto da dove poteva controllare tutte le manovre, decine al giorno, l'osservazione di quel vuoto, procura un senso di sgomento difficile da spiegare. La costruzione alta e snella sosteneva una palazzina in cemento e vetro di due piani, e all'interno persone, tante, troppe per accettarne la morte in nome della fatalità. Eppure questa è la triste realtà, quella di una nave guidata da mani esperte e da rimorchiatori che conoscono il porto come le loro tasche in condizioni climatiche eccellenti, eppure. Nove morti e quattro feriti sul posto di lavoro, nove vite spezzate dalla carezza pesante come un maglio da 43000 tonnellate che non possono trovare ostacolo nella pur robusta colonna di cemento della struttura crollata. Ora anche noi de "Il Chiodo" piangiamo questi morti, unendoci al cordoglio della città con la speranza che simili disgrazie non debbano più accadere. ***La redazione***

In questo numero:

Pag. 1- E' qui la festa!
Pag. 2- Il crollo della torre piloti a Genova
Pag. 3- 9° Festa del Volontariato-Il 5‰
Pag. 4-La ricetta della felicità-La/le FdV
Pag. 5- QUELMC 2013
Pag. 6- Campo famiglie 2013-Partecip. attiva
Pag. 7- I colori di Spoleto-Passioni al servizio
Pag. 8- Parole di Papa Francesco
Pag. 9- JMJ (Giornata Mondiale Gioventù)-La preghiera delle 5 dita
Pag. 10- Ma se ghe pensu
Pag. 11- Le belle abitudini
Pag. 12 -2° Simp. sul gene ATP1A3-La vignetta

9° FESTA DEL VOLONTARIATO

6-7-8- giugno le tre date di questo incontro del 2013 qui a Collegno.
Il tema ha preso spunto dal nuovo musical ideato dal gruppo Happiness e Happiness +/- del GRMP che debutterà il 24 maggio presso la scuola A. Frank di Collegno, poi il 25 alla Festa Patronale, per finire l'8 giugno alla Festa del Volontariato.
Il luogo sarà P. zza Pertini – Collegno, una grande piazza punto d'incontro di grandi e piccoli.
In questi tre giorni sarà allestita da gazebi, tavoli per la ristorazione, palco sul quale si avvicenderanno svariati gruppi, nonché si potranno fare degli incontri su argomenti a cui abbiamo dato vari spunti tipo: "andate per le strade di tutto il mondo", "camminiamo insieme per costruire nuovi ponti", "ogni uomo semplice porta con sé nel cuore un sogno, con amore e umiltà potrà costruirlo".
Sono già diverse le associazioni anche nuove che hanno aderito e che speriamo altre ancora aderiranno.
Inutile nascondere che la crisi c'è e le spese per organizzare pure. I Centri Servizi per il Volontariato hanno dovuto ridimensionare alcune prestazioni, ma durante la riunione organizzativa, fatta insieme alle associazioni aderenti, è emersa la volontà di tutti di dare una mano con idee, con materiali propri, ecc... Anche da parte del Comune di Collegno, sempre sensibile al volontariato, avremmo il palco, la possibilità di fotocopie del programma e altro.
Il bello di questa festa è che la organizziamo insieme, Festa del Volontariato, significa anche mettersi in rete, in sinergia. Un gruppo che da due anni è stato presente sulle nostre piazze quest'anno probabilmente sarà alla Festa del Volontariato di Sestri, come pure è stato per le ass.ni: Le Creazioni di Nonno Luciano, Nuova Realtà, Apsam, Alli, tanto per citarne qualcuna. Uno scambio e un'esperienza che vale la pena fare e per dare più visibilità.
Speriamo che "SIamo spiriti del Sole" ci accompagnino in questi tre giorni in cui il comune denominatore sarà Volontariato e voglia di trasmettere il Positivo.
Qui è tutto da Collegno.
La vostra inviata
Patrizia Ass. "Millemani InSIeme X Con:"

Il 5 ‰ - (cinque per mille)

Indichiamo di seguito i codici fiscali delle associazioni Onlus che hanno come riferimento il Movimento Rangers e Millemani.
Se potete, se volete, se ritenete che ciò che facciamo sia ben fatto, al momento della dichiarazione dei redditi ricordatevi di noi indicando uno dei seguenti codici fiscali.
95062100102-"Mosaico"- Ge. Sestri
95041760109-"Rangers Sestri"
95580060010-"Ranger Grmp"- Collegno TO
93015310548-"InsiemeVOLA"- Spoleto PG
La redazione

Nota: L'indicazione, che compare su altri articoli di questo numero de "Il Chiodo", di versare sul C.F. del GRS è solo un fatto tecnico che consente di concentrare i fondi su un unico conto da usarsi per la gestione della casa di Rumo.
Non ci sono altre motivazioni, per cui chi volesse continuare a versare come da sua abitudine può continuare a farlo liberamente.

La ricetta per la felicità.

Ingredienti:
1 Sacerdote (di origini trentine).
1 Prato.
160 Ragazzi di ogni età, dai 5 ai 30 anni.
100 Adulti.
7 Città gemellate (Genova, Torino, Spoleto, Bergamo, Pergine, Campina, Bafut).
q.b. Voglia di fare e di mettersi in gioco.

Preparazione:
Si prende un Sacerdote nato a Rumo in Trentino, si fa studiare e diventare Agostiniano Scalzo, poi si lascia stare a contatto con i ragazzi e si lascia libera la sua irrefrenabile voglia di fare.
Dopodichè, si attende che i ragazzi e gli adulti con i quali il suddetto sacerdote ha parlato, decidano di costruire qualcosa di grande, ed ecco che prende via il Progetto!
Il progetto comprende l'acquisto di un prato in Trentino e la costruzione di una casa con cucina che possa ospitare 160 persone contemporaneamente, con il sole e con la neve (e in trentino di neve ne viene tanta!)
L'entusiasmo non basta e materialmente servono: una cambusa di 150 mq dove mangiare tutti insieme, servizi igenici adeguati, docce, 2 mega caldaie per avere l'acqua calda sempre,1 vasca imhoff per rispettare l'ambiente, l'infermeria, una dispensa, una cucina che possa soddisfare le esigenze di 160 ragazzi, 1 lavastoviglie, 1 stufa a legna e tutto il materiale edile di base per la costruzione della casa.
Ma i soldi non sono mai abbastanza e allora bisogna far intervenire il "q.b. Di voglia di fare e mettersi in gioco" con il quale si riesce a comprare il prato e ad avere una base per la casa, poi iniziano i giri nelle grandi ditte per farsi cercare di farsi regalare il materiale per la costruzione della casa (tegole, mattoni, piastrelle, impianto elettrico).
A questo punto la parte tecnica è quasi ultimata! Un prato con una casa che possa riparare c'è, l'acqua corrente e la luce ci sono, anche una chiesa con tanto di crocifisso in legno pure!
Per ultimare la ricetta servono i 160 ragazzi Rangers che settimanalmente si incontrano nelle varie sedi in tutta Italia (Genova, Torino, Spoleto, Bergamo, Pergine), in Romania (Campina) e in Camerun (Bafut), pieni di entusiasmo e voglia di stare insieme! Li si carica su pullman granturismo e li si fa arrivare in Trentino dove staranno per 10 giorno lontani da computer videogiochi e tv, dove al mattino appena svegli non si guarda la tv o si controlla lo stato di facebook ma si mette via il sacco a pelo e si corre tra l'erba ancora un po umida di brina per raggiungere la casa per fare colazione.

Controindicazioni:
Una volta trascorsi dieci giorni nella casa il rientro potrebbe essere difficoltoso, si consiglia di fare un carico di ricordi e di ritornare l'anno successivo!

Michela Porcile

La/le Feste del Volontariato.

Giugno è il mese della fine delle scuole, del giorno più lungo dell'anno, dell'inizio della stagione balneare, ma soprattutto, per inSiemeXcon: e per Mosaico è il mese delle Feste del Volontariato.
Da tempo nelle sedi ci si prepara per l'evento che ci coinvolge più di ogni altra attività durante l'anno, perché la festa deve "venire bene", è il nostro biglietto da visita, quello che da visibilità a Millemani e consente, assieme al Movimento Rangers, di raggiungere i risultati che abbiamo ottenuto, non ultimo la casa di Rumo.
Detta cosi, sembrerebbe di parlare di una piccola azienda, quasi che la nostre fossero associazioni laiche: niente di più sbagliato, il vero scopo, quello che cerchiamo di comunicare da molti anni, è quello di portare la Chiesa nelle strade in mezzo alla gente, di fare capire che la Chiesa non solo in "chiesa" intesa come muri di pietra, ma è la dove ci si raduna nel nome di Gesù, dove a Gesù si da testimonianza.

Un malinteso cristianesimo del quale si fa fatica a scrollarci di dosso un fardello di formule antiche, belle ma antiche, stenta a capire che un convegno durante la festa dove si dibatte di malattie rare, non serve solo a fare luce su un problema, non è mai solo fine a se stesso, ma è soprattutto voce della Chiesa che s'interessa dei problemi, che è viva in mezzo alla gente.
E allora le parole assumono un significato che va ben oltre l'argomento discusso, diventano preghiera comunitaria, anche per chi partecipa senza averne coscienza, e nelle feste non può mancare la S. Messa, quella vera celebrata per un intero quartiere, nel quartiere.
Nelle feste non può mancare la parte caritativa.
Anche se si tratta di una carità alla buona, ma sincera ed efficace, che non intende mettersi a confronto con altre espressioni più strutturate che per fortuna ci sono e lavorano bene ma che per loro natura sono costrette entro percorsi ben stabiliti.
Qualcuno potrebbe definirla una carità di serie B, ma ben venga questa definizione se poi consente di aiutare a far crescere ragazzi che a loro volta aiutano altri ragazzi a crescere lontani da certe sirene negative dei giorni attuali.
Non esiste la carità di serie A, a 360 gradi che non lascia spazi agli altri, esiste solo la testimonianza a Cristo fatta secondo le proprie sensibilità e capacità, e in questo senso offrire spazi dove le associazioni partecipanti possono esprimersi, e passare un momento insieme in una chiesa all'aperto ha lo stesso valore della preghiera ufficiale, se fatta nel Suo nome.
Questa è la festa del volontariato, che è fatta anche di momenti allegri con spettacoli e dov'è possibile mangiare un panino con la porchetta: momenti belli ma del tutto secondari.

Alberto Veardo

Ps. Quest'anno la finalità della festa è di aiutare alcuni bambini con problemi alla vista in Camerun: chi avesse materiale adatto quali libri scritti in Braille con testo in inglese o occhiali correttivi del tipo acquistabile in farmacia, può consegnarlo agli organizzatori che provvederanno a consegnarlo ai medici locali.

QUELMC 2013

(*Questa è la mia casa*)

La IV edizione di "Questa è la mia casa", è stata caratterizzata dall'inaspettata e graditissima presenza di P.Gregorio, che ha trascorso molte ore ai Giardini Pellizzari salutando amici e benefattori della Missione OaD di Bafut, portando il messaggio a tante persone che ancora non erano a conoscenza di quanto sta facendo in Camerun assieme a P.Renato e P.Erwin. La due giorni ha ricalcato il programma dello scorso anno con apertura il venerdi sera con un bello spettacolo Rangers GRM (bravi a realizzarlo nel poco tempo disponibile!) seguito da un'ottima Paolo Magnani Blues Band; al sabato stand aperti (grazie al CIF, ai gruppi famiglie San Nicola, Associazione Luanda, Sacro Cuore e Millemani) e Bar del Sorriso a rifocillare tutti.
Domenica mattina soleggiato, tutti pronti per la Messa ai Giardini e il Pranzinsieme ma ... qualcuno da lassù, con quattro goccioloni, dieci minuti prima della Messa ci ha fatto capire che questo è un momento da vivere tutti insieme e non con due celebrazioni alla stessa ora e a 80m di distanza! E allora fuga (vogliamo chiamarla Processione?) in Parrocchia, P. Gregorio e P.Giuseppe in testa. Messa quindi molto partecipata, celebrata da P.Carlo con la concelebrazione di P.Gregorio che ha avuto l'opportunità di parlare ancora della Missione.
Per tutti, un messaggio di P.Gregorio con una metafora calcistica: i Padri a Bafut sono gli attaccanti, ma gli attaccanti da soli non servono a nulla se la difesa ed il portiere non li sostengono. Quindi noi tutti siamo difesa e la difesa deve funzionare bene lì dove è, a Genova, aiutando da lontano gli attaccanti a fare goal a Bafut. E a proposito di goal a Bafut servirebbe una saldatrice elettrica per aprire un laboratorio per i giovani ... Qualcuno ne ha una che non usa?

Marco Bajano

Millemani per gli altri Organizza il 18° Campo Famiglie dall'8 al 17 luglio a Rumo-Val di Non (TN)

San Romedio.

Un'esperienza unica e indimenticabile, adatta a grandi e piccini in mezzo alla natura incontaminata del Trentino con una compagnia d'eccezione con la quale trascorrere 9 giorni lontani dal caos e dallo stress della città, ritrovando il gusto per le cose semplice, esaltate dallo stare tutti in gruppo, cucinando insieme, servendoci a vicenda, mangiando quello che passa il "convento", facendo lunghe passeggiate, condividendo, insomma, momenti che solo a Rumo si possono presentare e vivere, per tornare, poi, nelle rispettive città diversi, un po' più buoni.

Le possibilità di alloggio sono tre: in tenda nel nostro prato e nella nostra struttura che è sempre più definitiva, in appartamento, in albergo.

Per tutti la possibilità di pranzare e cenare tutti insieme al campo per la modica cifra di 5€ a pasto. A pranzo si consumeranno preferibilmente panini, ma non solo, sicuramente più pratici e adatti alle gite all'aria aperta.

I prezzi per chi alloggia in appartamento sono invariati rispetto allo scorso anno: 13 euro a persona al giorno, comprensivo della prima colazione, per chi alloggia in tenda il costo è di 12 € al giorno tutto compreso, per chi alloggia in albergo…..

Il costo del viaggio Genova/Rumo andata e ritorno è di 60 € comprensivo di spostamenti per gite limitrofe, fatta eccezione per quelle a lunga percorrenza che richiederanno un extra per coprire le spese del gasolio, e viaggio di ritorno in Pulman GranTurismo,mentre l'andata è con i pulmini a nostra disposizione.

Ogni giorno sono previste gite, se il tempo lo permette, momenti di riflessione e di condivisione comunitaria e la S. Messa, inoltre giochi e balli per il "dopo cena".

Il programma delle gite verrà comunicato ai vari partecipanti, all'atto della partenza perché terrà conto delle esigenze del gruppo.

Ad oggi ci sono già 28 prenotati, e siamo solo a maggio, pertanto affrettati!!!!

D.L.

Per informazioni 347/4191210

Partecipazione attiva.

L'essere umano ha delle potenzialità incredibili e, anche se a volte non vengono sfruttate al meglio, ci permettono di fare cose che, solo a pensarci, apparirebbero impossibili.

Il riferimento non è puramente casuale se riflettiamo su tutte le attività che la nostra associazione inSIeme VOLA ci da modo di fare.

Non più di quindici giorni fa abbiamo ospitato più di cento rangers provenienti da Genova e Torino, aiutandoli, anche se per ciò che concerneva la parte culinaria, nello svolgimento del Campo primavera. Nel frattempo, siamo già con il pensiero rivolto alle prossime Feste del Volontariato di giugno, al campo famiglie in Trentino a luglio e alla nostra edizione del meeting del Volontariato di fine agosto.

Una serie di appuntamenti a cui non si può e non si deve mancare, e a cui lavorano tante persone.

La grande mole di impegno che c'è dietro ad ogni singola manifestazione fa sì che ognuno di noi abbia un suo ruolo ma che, inSIeme agli altri, si chiami "partecipazione attiva", volta alla grande riuscita dell'evento.

Non ci sono orari, non si sente la stanchezza, non si sente né caldo né freddo quando si lavora per qualcosa in cui si crede fermamente: basta solo guardare la gioia che trapela dagli occhi della gente.

Simona Picotti

I colori di Spoleto.

Forse sarà arrivata anche da voi la notizia della manifestazione **"Spoleto a Colori"** che si è svolta dal 25 Aprile al 1° Maggio.
Bella, anche perché ha preso forma grazie alla volontà di alcuni imprenditori di qui, mettendo dentro tutte, o quasi, le idee e le forze creative della città.
Non è frequente: più spesso accade che "importiamo" un prodotto confezionato da altri e altrove.
I colori: un modo innocuo di fare festa e "caricare" le batterie dell'umore con energia positiva.
Tante realtà giovanili: balli, danze, canti, mostre di quadri, luci, esperienze "fluorescenti" che hanno illuminato la nostra Rocca e giocato con il buio, "battaglie con i colori" a cui hanno partecipato anche i Rangers, che erano qui per il Campo Primavera, (con buona pace di magliette e pantaloni che per anni avvenire porteranno i segni colorati di questa esperienza)!
E in mezzo a questa festa colorata, la Giornata Diocesana della Famiglia – il 28 Aprile – che ha accolto migliaia di persone, divise in nuclei familiari, che hanno partecipato (complice anche un tempo atmosferico veramente da vacanza estiva) ai giochi e all'allegria dei canti e dei balli proposti dai più giovani.
Una festa per la famiglia che ha visto lavorare insieme (non senza qualche difficoltà) tutte le realtà della Diocesi: le Pastorali della Famiglia, Giovanile del Lavoro, della Sanità e Vocazionale, insieme a quelle del Comune con le Assistenti Sociali, ecc. Ognuno con il suo "colore" per dare vita a un quadro vivo e vivace della Famiglia e per la Famiglia. E' stato bello vedere venire "allo scoperto" tante tranquille realtà che, forti della loro "normalità" si incontravano con situazioni "particolari" ma con serenità e distensione.
I colori, quindi.
E con l'azzurro del cielo hanno trovato spazio anche il giallo, arancio, rosso, verde, azzurro delle Promesse di Rangers, e l'arcobaleno delle Famiglie. Spoleto con i colori nel cuore.

Rita M.

Passioni al servizio.

Ognuno di noi è predisposto, in modo naturale, a svolgere una determinata attività piuttosto che un'altra. Uno degli aspetti positivi e stimolanti del far parte di un'associazione di volontariato è proprio quello di trovare spazio per esprimere i propri "talenti", le proprie capacità, avendo la certezza che qualsiasi capacità personale messa a disposizione è utile e necessaria. E sicuramente in ognuno di noi almeno una ce n'è… proprio per questo c'è bisogno dell'aiuto di tutti. Così avviene che spontaneamente ci si ritrovi a fare cose che abitualmente non rientrano nelle normali attività quotidiane, ma che, se capita, fa molto piacere svolgere. Se poi si scopre di condividere le proprie passioni con altre persone, allora gli stimoli si moltiplicano e le idee pure. Ed è stato proprio questo il percorso che ha portato me e Francesca, entrambe volontarie di questa associazione, a mettere a disposizione un'attività condivisa per una operazione di autofinanziamento. In pratica, già in passato avevamo avuto modo di creare dei filmati a scopo divulgativo, come quello della corda a testimonianza del viaggio di P. Modesto e alcuni volontari in Camerun per portare del materiale scolastico alla missione di Bafut, o di svago, come in occasione della festa patronale dello scorso anno. L'idea di quest'anno è stata quella di proporci alle famiglie dei bambini delle Comunioni e delle Cresime nella realizzazione del filmato della cerimonia, chiedendo un contributo da destinare alla realizzazione della Casa Rangers a Rumo in Trentino. Abbiamo proposto questa attività ad un costo sicuramente inferiore rispetto a quello di un qualsiasi professionista e, in più, con uno scopo benefico e le famiglie hanno accolto positivamente l'idea, hanno compreso la motivazione e hanno dato la loro adesione.
E a questo punto non ci resta che passare le nostre serate a visionare le riprese, ad ascoltare le parole, a scegliere le scene e le sequenze, a selezionare le musiche e i titoli, insomma…per sfornare un dvd il lavoro non manca, ma nemmeno la volontà e la consapevolezza di dare un piccolo contributo ad un grande e importante progetto…. la casa Rangers.

Sabrina

Parola di Papa Francesco!

Oggi in 'estremis' come sovente mi succede, mi accingo a scrivere per il giornalino 'Il Chiodo'… e questo non perché non mi faccia piacere!..

Oggi 15 maggio 2013 mercoledì… non mi sento di far parlare il mio cuore unito alla mia mente, ma lascio la parola alla catechesi del mercoledì di Papa Francesco!

So che nel lasso di tempo da qui a quando leggerete… il Santo Padre avrà già donato a noi tanti e tantissimi altri spunti di riflessione e indicazioni per la nostra vita da 'cristiani' nel quotidiano!

Sono comunque convinta che fissare le Sue Parole e la Parola di Dio sulla carta stampata, per poterla così leggere e rileggere, per, magari a distanza di tempo, ritornarci su, sia 'un ottimo allenamento' per tutti noi!

E perché non dedicare, almeno qualche volta, anche questo spazio ne 'Il Chiodo'?

Se vi incuriosisce… seguite Papa Francesco… giornalmente dal sito: www.vatican.va troverete testi e video, con i passaggi essenziali dei Suoi Impegni e Incontri quotidiani, a partire dall'omelia della S.Messa delle 7,00 a Santa Marta… vere e proprie 'perle preziose'… per iniziare con il passo giusto la nostra giornata' ('perle' valide anche se ascoltate alla sera tardi… per chi non può altrimenti!).

Provare per credere!

Anche TV2000 fa un ottimo servizio di divulgazione al riguardo con dirette, riflessioni e approfondimenti.

Maurilia

Udienza generale. Il Papa: per non essere cristiani a tempo ma sempre, invochiamo ogni giorno lo Spirito Santo

La verità non si afferra come una cosa, la verità si incontra. Non è un possesso, è un incontro con una Persona. Lo Spirito Santo ci guida non solo all'incontro con Gesù, pienezza della Verità, ma ci guida anche "dentro" la Verità, ci fa entrare cioè in una comunione sempre più profonda con Gesù, donandoci l'intelligenza delle cose di Dio". Non si è cristiani "a tempo", si è cristiani in ogni momento! Totalmente!

Queste le parole del Papa nell'udienza generale di oggi, 15 maggio 2013, in piazza San Pietro.

…Quindi ha concluso la catechesi in italiano: "Cari fratelli e sorelle, abbiamo bisogno di lasciarci inondare dalla luce dello Spirito Santo, perché Egli ci introduca nella Verità di Dio, che è l'unico Signore della nostra vita. In quest'Anno della fede chiediamoci se concretamente abbiamo fatto qualche passo per conoscere di più Cristo e le verità della fede, leggendo e meditando la Sacra Scrittura, studiando il Catechismo, accostandosi con costanza ai Sacramenti. Ma chiediamoci contemporaneamente quali passi stiamo facendo perché la fede orienti tutta la nostra esistenza. Non si è cristiani "a tempo", non si è cristiani a tempo, in alcuni momenti, in alcune circostanze, in alcune scelte: no, non si può essere cristiani cosi! Si è cristiani in ogni momento! Totalmente! La verità di Cristo, che lo Spirito Santo ci insegna e ci dona, interessa per sempre e totalmente la nostra vita quotidiana. Invochiamolo più spesso, perché ci guidi sulla strada dei discepoli di Cristo. Invochiamolo tutti i giorni. Facciamo questa proposta: tutti i giorni invochiamo lo Spirito Santo. Lo farete? Non sento? Tutti i giorni, eh ! Così lo Spirito ci avvicinerà a Gesù Cristo. Grazie".

http://it.radiovaticana.va/news/2013/05/15/udienza_generale._il_papa:_per_non_essere_cristiani_a_tempo_ma/it1-692234 del sito Radio Vaticana (parte finale della Catechesi del Santo Padre)

JMJ (Giornata mondiale della gioventù)

Da qualche tempo i giovani di Sestri si sono organizzati attorno alla figura di don Stefano Moretti, vice parroco di San Giovanni Battista e responsabile della pastorale giovanile a livello vicariale, con lo scopo di rendere vive e partecipate le principali attività dell'anno liturgico. Durante l'anno in un paio di occasioni don Stefano mi ha affidato il compito di rappresentare Sestri alla Consulta diocesana presieduta da Monsignor Nicolò Anselmi, responsabile della Pastorale Giovanile di Genova, in cui i vari membri dei vicariati si riuniscono più volte all'anno per discutere e proporre nuove iniziative per la Diocesi. Così mi sono ritrovato in questa nuova e piacevole realtà, a contatto con tanti giovani con voglia di proporre nuove iniziative e indissolubilmente legati alla fede in ogni loro azione quotidiana. È stato quasi imbarazzante quando al mio primo incontro, al termine della riunione, si recitava la compieta: tutti loro sapevano destreggiarsi perfettamente con il libretto della liturgia delle ore, mentre io dovevo ancora imparare!

È bello incontrare giovani che vedano nella preghiera e nel cammino spirituale interiore il punto di partenza che motiva tutte le loro azioni e che rende possibile la loro piena realizzazione. Ed i risultati si vedono eccome!!

Proprio con loro quest'estate partirò per la Giornata Mondiale della Gioventù di Rio de Janeiro.

In vista di questo evento, in quanto unico sestrese presente, don Stefano mi ha affidato l'importante compito di rappresentare tutto il vicariato, il quale ha dato un grande contributo alla mia quota di partecipazone.

Sarò in grado di sostenere questa responsabilità? Mai come ora mi vengono in mente le parole dell'amato papa Benedetto XVI nel giorno della sua elezione: "*Mi consola il fatto che il Signore sa lavorare e agire anche con strumenti insufficienti*". Ancora una volta mi affiderò a Lui con la consapevolezza che io *da solo non posso fare nulla*. Posso solo promettere che cercherò di fare del mio meglio.

In quanto parrocchiano di una comunità di Padri Agostiniani Scalzi a cui sono molto legato mi sento di dire che, oltre per Sestri, vado anche per tutti voi. Vi porterò tutti con me nel cuore. Sostenetemi spiritualmente! ***Luca***

LA PREGHIERA DELLE CINQUE DITA DI PAPA FRANCESCO:

1. Il pollice è il dito più vicino a te. Così inizia a pregare per chi ti è più vicino. Sono le persone che più facilmente tornano nei nostri ricordi. Pregare per le persone a noi care è "un dolce compito".

2. Il dito seguente è l'indice. Prega per chi insegna, educa e medica, quindi per maestri, professori, medici e sacerdoti. Questi hanno bisogno di sostegno e saggezza affinchè possano indicare la via giusta agli altri. Non dimenticarli mai nelle tue preghiere.

3. Il dito seguente è il più alto. Ci fa ricordare i nostri governatori. Prega per il presidente, per i parlamentari, per gli imprenditori e per gli amministratori. Sono loro che dirigono il destino della nostra patria e che guidano l'opinione pubblica. Hanno bisogno della guida di Dio.

4. Il quarto dito è il dito anulare. Nonostante possa sorprendere i più, è questo il nostro dito più debole, e qualunque insegnante di pianoforte lo può confermare. Bisogna ricordarsi di pregare per i più deboli, per coloro che hanno tanti problemi da affrontare o che sono affaticati dalle malattie. Hanno bisogno delle tue preghiere di giorno e di notte. Non saranno mai troppe le preghiere per queste persone. Inoltre ci invita a pregare per i matrimoni.

5. E per ultimo c'è il nostro dito mignolo, il più piccolo tra tutte le dita, piccolo come bisogna sentirsi di fronte a Dio e agli altri. Come dice la Bibbia "gli ultimi saranno i primi". Il mignolo ti ricorda che devi pregare per te stesso. Solo quando avrai pregato per gli altri quattro gruppi, potrai vedere nella giusta ottica i tuoi bisogni e pregare meglio per te.

Ma se ghe pensu.

Una nave con la torre sullo sfondo.

L'altra sera ero alla Maddo, per accogliere ed ascoltare il Coro di Spoleto "Laudesi Umbri", alla loro prima esibizione in terra ligure.

Alle ore 18, puntuali e veramente eleganti, si sono presentati alla Madonnetta per questo concerto fortemente voluto, caldeggiato, sponsorizzato e pensato da Modesto.

Tutti i coristi sono stati alloggiati nelle "straordinarie" camere del Convento (per fortuna che il Convento c'è…) impagabilmente preparate, nei giorni immediatamente precedenti il Concerto, dal Gruppo "Millemani Madonnetta", e qualche famiglia alloggiata anche all'interno di quella meravigliosa struttura che è il B&B; essendo il Convento nella parte più alta di Genova, da lì si gode una vista preziosa, unica e stupenda su tutta la città, soprattutto sul suo porto.

Durante una piccola pausa del concerto, fra una goccia e l'altra, sono uscita fuori dalla Chiesa e distrattamente ho guardato il panorama. Mio Dio!

Per la prima volta dopo il disastro della Jolly Nero avevo davanti agli occhi il **nuovo profilo** del Porto di Genova: nei giorni scorsi è infatti crollata la centrale di comando del molo Giano e s'è portata via la vita di 9 ragazzi e distrutto quella delle loro famiglie.

Riassumo brevemente i fatti in questione (anche se so perfettamente che è inutile perché tristemente noti): la motonave Jolly Nero (un colore, 9 lutti: mai nome fu più azzeccato...) appartiene alla società di navigazione Ignazio Messina & C. e uscendo in retromarcia proprio dal terminal "Messina" di Sampierdarena e trainata/guidata da due rimorchiatori e dalla pilotina (come norma prescrive) ha urtato la centrale–comando del Molo Giano, spianando tutto ciò che incontrava.

Ad oggi non si conoscono ancora le cause (o le concause) per cui sia successa una delle cose più incredibili al mondo, ma… come dire… conoscerle non ci riportano indietro, non ci restituiscono le vite di quei ragazzi.

L'errore umano o l'avaria… poco importa, a questo punto.

C'è solo da pregare per questi ragazzi e per le loro famiglie.

"*Di fronte a loro il Paese s'inchina e invoca che mai più accada*", dice durante l'omelia il cardinale Angelo Bagnasco, presidente della Cei e arcivescovo della città.

«*Siamo stretti attorno alle salme dei nostri fratelli*».

Alla televisione si ha una sensazione, come dire, di sbigottimento, di sbalordimento, di confusione e di incredulità, ma avere davanti agli occhi quella "**mancanza**" e guardare in faccia la realtà, soprattutto per una genovese come me che da sempre si è nutrita di partenze e di arrivi dei transatlantici o dei traghetti, vi ha lavorato, è partita e ripartita, è tornata e si è appassionata a questi "stupendi" mostri di tecnologia, bè… è stato veramente penoso.

Ubicazione della torre.

Mi è salito un nodo alla gola ripensando a quei momenti e, come **figlia** di marinaio e come madre di un ragazzo che lavora proprio a Molo Giano non ho parole, solo lacrime, calde ed inquietanti, e domande, e ancora lacrime ed ancora domande.

Purtroppo non si può riavvolgere la pellicola, l'incidente c'è stato, e come se c'è stato!!!!

La torre non è più a Molo Giano, è solo nei miei occhi e soprattutto nel mio cuore; ci starà per sempre, come per sempre ci sarà il dolore di quelle madri e/o mogli/figli che alla sera hanno salutato il loro figlio/marito/papà non sapendo che sarebbe stata l'ultima volta.

Chiedo al Signore di dare loro la forza per "**sentire**" ancora i loro cari accanto e vicino, per andare avanti nonostante tutto.

Mina Traverso Semino

Le belle abitudini.

I lettori più affezionati de "Il Chiodo" ricorderanno certamente l'abitudine di ringraziare le persone che mensilmente facevano una offerta al giornale, il carburante che consentiva, ieri come oggi, di pubblicare il nostro giornalino.
Erano altri tempi, le offerte giungevano in redazione distribuite nel corso dell'intero anno e per questo non avevamo difficoltà a ringraziare i sostenitori ad ogni uscita.
Poi le cose sono cambiate sostanzialmente a causa dei costi di spedizione e per la necessità di inserire in sacchetti sigillati di nylon le copie come da richiesta delle Poste Italiane.
Da qui e nata la giornata dedicata al chiodo per raccogliere le offerte necessarie ad affrontare la nuova situazione economica, ciò che noi chiamiamo pomposamente abbonamenti.
Tutto questo ha comportato la necessità di ringraziare tutti insieme i benefattori, cosa non facile nel periodo natalizio.
Ma le belle abitudini non si dimenticano, per questo, sperando non sfugga nessuno (nel qual caso ci scusiamo in anticipo pregando la persona interessata di comunicarcelo), pubblichiamo l'elenco di coloro che ci sostengono con il loro sempre grande contributo, perché è solo grazie a loro che "Il Chiodo" può continuare a uscire portando nelle case la voce di Millemani e del Movimento Ranger.

L'elenco, rigorosamente in ordine alfabetico, vuole essere solo un piccolo riconoscimento a queste persone, per questo si ringraziano:
Acerno Sandra, Agnello Ida, Alacevich Annamaria, Alberghi Massimo, Alli Associazione, Arnoldo Andrea, Aronio Sergio, Bagnato Teresa, Bajano Gianfranco, Belli Silvana, Bellomo Rosaria, Beltrami Gianna, Benzi Laura, Besio Riccardo, Biglieri Ettore e Guidolin Isidora, Bodrito Andrea, Bombara Ivana, Bonaventura Mario, Borgesi Rosa, Bosi Isabella, Bottai Marina, Braga Lorenzo, Brunetti Paolina, Carcione Bruno, Carena Sandro, Caserta Dino e Rosanna, Caserta Lucia, Castellano Guido, Cerquiglini Luciana, Cervetto Pino, Chircop Maria, Ciardo Francesca, Cimaschi Maria, Cimaschi Maria Antonietta, Cingano Anna, Cingano Romana, Colangelo Giorgio, Comunità Alloggio associazione, Conti Clara, Corso Caserta Maria, Costa Jolanda, Costa Manuela, Dagnino Maria Teresa, Daldoss Nadia, Damiani Antonietta, Dodero Walter (Lorenzo), Fallace Pierluigi, Ferrante Maria, Ferrari Marco, Ferreri Rosetta, Fico Franca, Fiorato Silviano, Fioriti Patrizia, Franchini Giovanni, Furin Antonietta, Merini, Gennaro Traverso Miranda, Giannini Claudia, Giannone Antonella, Gilardi Angela, Giorcelli Nicolò, Gonella Maurilia e Mario e Francesca, Grassia Anna, Guarnaccia Antonino, Gusmaroli Alessandra, fam. Hotellier, Landi Silvia, Lanoce Elisa, Lauria Antonella, Lellori Marta, Lobascio Lina, Lucchi Pino, Malagò Giovanni, Malagò Simona, Marasso Edda, Marchionini Lorenzo, Mariani Sciaraffa Rina, Masserotto Daniela, Menegolli Francesca e Marco, Menegolli Luigi, Micanti Petrangeli Adele, Minervini Francesca, Minguzzi Dora, Minotti Carlo, Mirisola Vincenzo, Moraglio Teresio, Mori Luisa, Musmeci Maria Rosa, Navone Andrea, Navone Francesca/ Bajano, Olivieri Denise, Pambuffetti Alba Novella, Papaleo Vincenzo, Parodi Adriano, Parodi Elia, Parodi Giacomo, Patané Danila, Patrone Fabio, Pifarotti Anna Maria, Pigliapochi Francesca, Pigliapochi Jacopo (Marco e Piera), Piras Giovanna, Piras Tonina, Poggi Giovanna, Polano Dina, Prastaro Lucia, Pregnolato Sara, Profili Sara, Raggi Renzo e Irene, Raggio Bruna, Raimondi Gino, Rallo Enza e Andrea, Rango Marcella, Ravellini Lucia, Ravellini Monica, Ravellini Michele, Rebaudengo Vincenzo e Domenica, Repetto Fabrizio, Repetto Massimo, Rizzi Eleonora, Rocca Pia e Franco, Fam. Rocca, Rosa Valmira, Rossi Andrea, Rossi Sabina, Sava Filippo e Sabrina, Semino Giuppi e Mina, Siri Clara, Sponzillo Maria Rosa, Succhielli Rita e Massimo, Succio Francesco, Susta Gabriella, Tacchino Francesco, Tomasino Silvana, Trabalza Terzilia, Traverso Gaetano, Traverso Giorgio, Tremante Paola, Tuberga Giuseppina, Vallarino Vincenzo, Varvello Francesco, Veardo Alberto, Veardo Alessia, Vender Anna Paris, Verde Rosa, Zanetti Maria, Zeoli Letizia, Zeoli Gigino.
Infine un caro grazie a Silvio Ravellini, che pur non più tra noi aveva pensato al Chiodo facendo comunque pervenire la sua offerta tramite la figlia.

La Redazione

Secondo Simposio Internazionale sul Gene ATP1A3 nell'Emiplegia Alternante

Correlazioni Genotipo/Fenotipo, Modelli e Identificazione di Potenziali Target per il Trattamento Farmacologico Roma, 23 - 24 Settembre 2013

Dopo il successo della prima edizione (Bruxelles, 10 - 11 Dicembre 2012), il **Secondo Simposio Internazionale sul Gene ATP1A3 nell'Emiplegia Alternante** si terrà a Roma, nei giorni 23 - 24 settembre, presso il Policlinico Gemelli. L'evento è promosso dal Servizio di Genetica Medica dell'Univer-sità Cattolica di Roma, in collaborazione con la Duke University di Durham (NC, USA), con A.I.S.EA e con le altre principali associazioni di pazienti nel mondo.

Se vuoi dare una mano a:

"Il Chiodo"

Puoi utilizzare il conto post.

C.C.P.62728571

intestato a:

Mosaico Chiodo onlus
Sal. Campasso S.Nicola 3/3
16153 Genova

Per saperne di più su:
Millemani e Movimento Rangers:

www.millemani.org
www.movimentorangers.com

Per scriverci:
millemaniperglialtri@libero.it

Il Chiodo n.289– anno 15° - 31/05/2013
Sped. in a.p. art.2 CO 20/c L.662/96 Dir.Comm. Ge
Periodico di: Mos@ico Video TV e molto di più.
Dir. responsabile P.Modesto Paris
Registrazione presso tribunale di Ge n° 23/99 art.5L. 8/2/48 n° 47 il 23/7/99
Redazione: Mosaico Sal. Campasso di S.Nicola 3/3-16153 Genova, inSIeme-VOLA (Sp) e inSIeme X con: di Collegno (To)
Stamperia: Mosaico Genova.
Hanno collaborato a questo numero: tutti coloro che hanno inviato un articolo, impaginato, stampato, piegato, etichettato e spedito.
Tel e fax - 010.6001825